

# IL GIORNO DELL'ASCOLTO

VERSO LA XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

17 luglio 2022



*Dal Vangelo secondo Luca*

10, 38-42

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi

abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

In questo episodio, presente solo nel Vangelo di Luca, Gesù parla di due caratteristiche fondamentali dell'agire cristiano: l'ascolto della Parola e il servizio.

Spesso siamo tentati di metterle sullo stesso piano e, anzi, siamo portati a pensare che sia più importante "servire" che non "ascoltare". Marta dà voce a questa tentazione rivolgendo una domanda molto accorata a Gesù. Le parole con cui Gesù dà risposta a questa domanda, però, sono illuminanti.

Gesù non dice a Marta che sta sbagliando, le fa semplicemente notare che si affanna per molte "cose" le quali, però, non sono le "cose veramente necessarie"; Gesù, infatti, dice che di "una cosa sola c'è bisogno": la Parola, la relazione con Lui, Parola del Padre. Questa è la "parte migliore", quella da cui dipende il valore e l'efficacia di tutte le altre, perché plasma un cuore di discepolo, che poi agisce in comunione con il Signore.

È importante soffermarsi anche sul contesto in cui l'episodio si colloca: "mentre erano in cammino", Gesù e i discepoli, arrivano in un villaggio e vengono accolti in una casa. Noi sappiamo che il "cammino" di cui si parla è quello finale di Gesù verso Gerusalemme (ce lo hanno detto i brani del Vangelo delle scorse domeniche). Il villaggio costituisce un ambiente generico, dove vivono tante persone, però, l'incontro avviene in un luogo anche "affettivo": Marta accoglie Gesù in casa sua. Si delinea un cammino: dalla strada al villaggio alla casa, dalla massa all'incontro personale, dall'ascolto al servizio.

***Maria o Marta, ascoltare o agire? Gesù non contrappone le due azioni, le mette in "ordine di priorità". Quali sono le priorità della nostra comunità? Riusciamo a rinnovare spirito e stile dei tanti servizi che occorrono, grazie alla conversione interiore che la Parola genera in noi?***

## PREGHIERA

*O Padre, nella casa di Betania tuo Figlio Gesù ha conosciuto il premuroso servizio di Marta e l'adorante silenzio di Maria: fa' che nulla anteponiamo all'ascolto della sua parola. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.*